



Corte di Appello di Ancona

ALL.

Al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati

ANCONA

e p.c.

Al Signor

Procuratore Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello

ANCONA

OGGETTO: Utilizzo Caselle PEC per il deposito degli atti penali.

In riferimento al decreto del Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia in data 9 novembre ultimo scorso, n. 10791.ID, in allegato, pubblicato sul Portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia ieri 10 novembre 2020, si comunica che sono state assegnate a questo Ufficio tre caselle di posta elettronica certificata, denominate:

1. depositoattipenali.ca.ancona@giustiziacert.it
2. depositoattipenali2.ca.ancona@giustiziacert.it
3. depositoattipenali3.ca.ancona@giustiziacert.it

Onde consentire una ordinata gestione degli atti che verranno depositati mediante trasmissione alle suddette caselle PEC, le stesse sono state suddivise, in ragione del limite di utenze utilizzabili per ciascuna di esse, fra il personale dei diversi reparti della cancelleria penale della Corte.

È quindi indispensabile, onde evitare disguidi, che gli atti da depositare vengano trasmessi secondo un preciso ordine, rispettando

rigorosamente la seguente distribuzione e soprattutto evitando, categoricamente, invii multipli su tutte le caselle di PEC esistenti.

1. depositoattipenali.ca.ancona@giustiziacert.it

istanze relative a persone sottoposte a misure cautelari personali, misure di prevenzione, revisioni, rescissioni di giudicato, restituzione in termine avverso sentenze di primo grado, ingiuste detenzione, riconoscimento sentenze straniere;

2. depositoattipenali2.ca.ancona@giustiziacert.it

istanze relative alla fase dibattimentale o di udienza (ad es.: motivi aggiunti, istanze di rinvio, memorie ex art. 121, ecc.)

3. depositoattipenali3.ca.ancona@giustiziacert.it

istanze o atti di competenza del reparto postdibattimento (giudice dell'esecuzione, ecc.)

Le istanze di liquidazione dovranno essere inviate esclusivamente attraverso il portale istanze web, accessibile dalla *home page* del sito della Corte.

Altri atti non rientranti nelle categorie sopra indicate (quali ad esempio le istanze di ammissione al gratuito patrocinio), dovranno essere inviate alla seguente casella PEC, in uso da tempo:

penale.ca.ancona@giustiziacert.it

E' di assoluta importanza che vengano scrupolosamente rispettate le specifiche tecniche indicate all'art. 3 del citato Decreto Dirigenziale riguardo al formato degli atti e degli allegati e alla sottoscrizione con firma digitale degli stessi, onde evitare rischi di inutilizzabilità.

Vorrà cortesemente il C.O.A. di Ancona dare la più ampia diffusione, fra gli iscritti e gli altri C.O.A delle Marche, alla presente missiva, la quale al medesimo fine viene anche pubblicata sul sito *web* della Corte di appello.

Auspicando la necessaria collaborazione di tutti, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Luigi Catelli


IL DIRIGENTE
Giorgio De Cecco

